

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1961

Sostegno agli interventi per la messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza. Disposizioni in favore del Comune di Altamura e del Comune di Brindisi.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Premesso che

La tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la gestione dei siti contaminati per la riduzione dell'inquinamento, rientra tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia e orienta le azioni intraprese dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente nell'espletamento delle proprie funzioni.

Per far fronte efficacemente ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati, il legislatore italiano ha normato, nel Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la disciplina della bonifica dei siti contaminati e sancito la necessità di intervenire con azioni di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica.

In attuazione delle disposizioni nazionali, nel perseguire obiettivi di tutela e di sostenibilità ambientale e di salvaguardia della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati e potenzialmente contaminati, la Regione Puglia in adempimento alle disposizioni dell'art. 196, comma 1, lettera c) e dell'art. 199 comma 6 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ha predisposto il Piano per la bonifica delle aree inquinate (PRB), approvato con la delibera di Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68, e ha adottato azioni per sostenere interventi in materia di bonifica di siti contaminati di cui al richiamato Titolo V, Parte Quarta del codice dell'ambiente.

La Regione, infatti, nell'ambito della programmazione delle risorse destinate alla salvaguardia dell'ambiente ha posto sempre particolare attenzione per la risoluzione delle problematiche correlate alla presenza di siti contaminati o potenzialmente contaminati, ovvero alla messa in atto di azioni e misure in grado di prevenire o eliminare eventi, fossero anche omissioni, potenzialmente in grado di contaminare l'ambiente e minacciare la salute della popolazione.

In tale ottica e contesto, si sono inserite l'azione 6.2 del POR – FESR/FSE 2014-2020 e le azioni del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, a valere sul FSC 2014-2020, che sono state in parte destinate all'attuazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza di siti contaminate e potenzialmente contaminati e in parte per la chiusura di impianti di discariche presenti su aree pubbliche e/o private, nel caso in cui il soggetto inquinatore sia pubblico, ovvero il soggetto pubblico sia proprietario o intervenga d'ufficio.

In parallelo con la programmazione unitaria delle risorse finanziarie, annualmente sono stanziati in bilancio regionale risorse per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle discariche dei rifiuti solidi urbani in stato di emergenza. In particolare con la legge regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024" sono state previste risorse pari a € 600.000,00 per l'anno 2022 a valere sul capitolo di bilancio regionale U0621087.

Considerato che nel territorio della Regione Puglia sono note situazioni di criticità nella gestione di impianti di discarica di rifiuti urbani ubicati nei comuni di Altamura e Brindisi, come di seguito relazionato.

Nel territorio di Altamura, in località "Le Lamie", insiste la discarica per rifiuti urbani esercitata dalla Società TRA.DE.CO. srl con autorizzazione della Giunta Regionale n. 8412 del 30.09.198 e posta, con l'istituzione degli ambiti di raccolta ottimale previsti del D.lgs. 22/1997, a servizio del bacino di utenza BA4 fino al termine dei conferimenti avvenuto in data 31.03.2008 su ordinanza della Provincia di Bari (oggi Città Metropolitana di Bari) n. 40/D del 27.12.2007. Il Servizio Ambiente della Provincia di Bari nel corso di sopralluoghi eseguiti nel 2014 presso la discarica per verificare l'esecuzione a cura dell'allora gestore degli interventi di chiusura previsti dal D.lgs 36/2003 aveva rilevato "che non risultano rispettate le previsioni progettuali né le prescrizioni di legge" e pertanto aveva diffidato ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/2006 la Società TRA.DE.CO. srl

a provvedere al ripristino di condizioni conformi al progetto di chiusura e gestione post-operativa approvato. L'impianto è stato interessato in data 29.11.2019 da sequestro preventivo, disposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale Civile e Penale di Bari – Sezione GIP, dr.ssa Annachiara Mastrorilli, in considerazione dei superamenti nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui all'art. 240, comma 1, lett. b) del D.lgs152/2006 per i parametri Nitriti, Ferro, Manganese, Nichel, e dello stato di incuria in cui versava la discarica, priva di copertura superficiale definitiva del corpo rifiuti.

A seguito del sequestro preventivo e della conoscenza dello stato di abbandono dell'impianto di discarica, l'Assessore alla Qualità dell'ambiente regionale con il supporto della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha avviato nel 2019 con gli con gli Enti competenti in materia ambientale un percorso amministrativo per la chiusura definitiva della discarica e per definire le misure di prevenzione da mettere in atto con immediatezza per la messa in sicurezza e superare la situazione di emergenza ambientale e sanitaria.

In occasione del primo sopralluogo autorizzato dal tribunale, svolto il 17.12.2020, per l'esecuzione di attività di campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, di ispezione dei pozzi di raccolta del percolato e di rilievo dello stato dei luoghi per la progettazione degli interventi emergenziali, si è preso atto dello stato di totale abbandono dell'impianto, per il telo in HDPE in più parti deformato, disancorato e lesionato e in particolare sul lotto 4 quasi completamente divelto e sono state rilevate fuoriuscite di percolato dalla scarpata sud del lotto 4 verso i terreni agricoli adiacenti.

Il sito ubicato nell'agro di Brindisi è una discarica per rifiuti solidi urbani di proprietà comunale, gestita in un primo periodo direttamente dal Comune mediante ditta di supporto - "conduttore" e affidata in gestione a Nubile srl dalla fine del 2012 nell'ambito della concessione per la gestione dell'intero ciclo di trattamento rifiuti (impianto di trattamento meccanico biologico e discarica di servizio). La discarica è stata utilizzata per lo smaltimento di rifiuti urbani e di quelli derivati dal loro trattamento provenienti dai Comuni dell'ATO della provincia di Brindisi e di altri Comuni extra bacino in forza di ordinanze regionali. La discarica è stata allestita in una cava di inerti a cielo aperto, è stata coltivata in 4 lotti di coltivazioni, lotto I, II sub A e sub B, lotto III, lotto IV - settore A e lotto IV - settore B, autorizzati in fasi successive e oggetto di successivi sopralluoghi autorizzati dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Puglia.

Negli anni 2012 e 2013, a seguito di evidenze di superamenti della concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee per alcuni metalli (Alluminio, Arsenico, Ferro, Manganese, Nichel, Zinco, Boro), la Provincia di Brindisi ha ordinato con provvedimento n. 65089/2014 ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 152/2006 al gestore Nubile srl l'attuazione di misure di prevenzione e emergenza necessarie a contenere la diffusione della sostanze inquinanti rilevate in falda e lo ha affidato alla trasmissione del piano di caratterizzazione.

Con DD. n. 6 del 21.05.2015 il Servizio Rischio Industriale della regione ha revocato l'autorizzazione integrata Ambientale, non risultando ottemperate le prescrizioni del precedente provvedimento sospensivo n. 954 dell'11/3/2015.

Accertato in sede di tavolo tecnico regionale del 27/07/2015 l'inadempimento del soggetto responsabile, anche alla diffida della Provincia di Brindisi del 2014 è stato attivato l'intervento sostitutivo d'ufficio da parte del Comune di Brindisi.

Richiamate le seguenti deliberazioni di giunta regionale, sul presupposto del riconoscimento, per i richiamati impianti di discarica di RSU, della necessità di porre in essere interventi urgenti, anche per successivi step, per fronteggiare le emergenze in atto e al fine di supportare finanziariamente le amministrazioni comunali:

- Deliberazione n. 738 del 25 maggio 2016, la Giunta Regionale ha individuato quale beneficiario di quota parte delle risorse appostate sul Cap.621087 del bilancio regionale, il Comune di Brindisi, al fine di dare attuazione alle prime misure volte alla messa in sicurezza di emergenza della discarica in loc. Autigno, destinando la somma di € 750.000,00 al comune di Brindisi, a cui si aggiungeva la somma di € 500.000,00 quale cofinanziamento del Comune di Brindisi;
- Deliberazione n. 2069 del 15.12.2020, con la quale la Giunta regionale, alla luce del critico quadro ambientale ancora presente, nell'ambito di un più ampio quadro progettuale di intervento di risanamento ambientale, ha autorizzato la spesa di € 650.000,00 sul capitolo 611087, per eseguire ulteriori attività emergenziali nel sito di discarica in località Autigno in Brindisi, stabilendo che le predette risorse siano

trasferite all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, con vincolo di destinazione al sostegno finanziario al Comune di Brindisi per le attività di messa in sicurezza di emergenza della discarica in loc. Autigno;

- Deliberazione n. 2402 del 19.12.2019 la Giunta Regionale, riconoscendo per l'impianto di discarica in Altamura, in località Le Lamie, la necessità degli interventi urgenti per l'emungimento del percolato, l'estrazione forzata del biogas e il ripristino della continuità del telo in HDPE di copertura provvisoria, ha assegnato al Comune di Altamura le risorse finanziaria per l'importo di € 1.000.000,00, per l'esecuzione degli interventi emergenziali per contrastare e/o annullare la minaccia di rischi per la salute e per l'ambiente, fermo restando l'onere in capo all'Amministrazione comunale di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga";
- Deliberazione n. 451 del 22.03.2021, con la quale la Giunta regionale, nell'ambito di un più ampio quadro progettuale di intervento di risanamento ambientale, ha assegnato al Comune di Altamura l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale, per le attività di emungimento e smaltimento del percolato in considerazione del notevole volume di percolato presente.

Considerato che entrambi i siti sono interessati dal procedimento ambientale di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e smi., avviato dai Comuni in qualità di soggetti interessati ai sensi dell'art. 245 e 250 del codice dell'ambiente sulla base dei risultati analitici sui campioni di acque sotterranee.

Considerato, altresì, che i Comuni hanno relazionato sulle attività poste in essere con le somme già assegnate, permanendo tuttavia per entrambi i siti, livelli di percolato che non garantiscono un livello accettabile in termini di sicurezza e tutela delle matrici ambientali, dati i fenomeni di trasudazione rilevati.

Dato atto delle criticità che ancora permangono nei due siti, rilevate anche nel corso dei sopralluoghi effettuati, rispettivamente, il 07.11.2022 a Brindisi e il 06.12.2022 ad Altamura, in particolare, tra l'altro con riferimenti ancora ad ingenti quantitativi di percolato presenti.

Vista la disciplina della bonifica dei siti contaminati, normata nel Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che sancisce la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati o ai possibili pericoli associati ad eventi o situazioni in grado potenzialmente in grado di causare inquinamento.

Considerato che la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia e orientano le azioni intraprese dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente nell'espletamento delle proprie funzioni.

Considerato che la Regione Puglia supporta finanziariamente le Amministrazioni comunali negli interventi necessari a prevenire e superare criticità ambientali, anche potenziali, causate dall'incuria, dal degrado e/o dalla mancata gestione di discariche per rifiuti solidi urbani nel caso in cui il gestore sia in stato di fallimento e/o abbandoni il sito senza completare le operazioni di chiusura e gestione post operativa dell'impianto.

Visto il ruolo dell'amministrazioni comunali, soggetti pubblici deputati ex art. 50 del D.lgs. 267/2000 ad intervenire in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e dell'ambiente e che i Comuni hanno avviato le procedure amministrative e tecniche per la messa in sicurezza di emergenza delle discariche per rifiuti solidi urbani ubicate rispettivamente in località Le Lamie, in agro di Altamura (BA) e in località "Autigno" in agro di Brindisi (BR).

Ritenuto necessario:

- sostenere il Comune di Altamura nelle attività di emungimento e smaltimento del percolato per la messa in sicurezza di emergenza della discarica in località "Le Lamie", si propone alla Giunta regionale di individuare il Comune di Altamura beneficiario dell'importo di € 300.000,00 a valere sulle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022 destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza;
- sostenere il Comune di Brindisi nelle attività di emungimento e smaltimento del percolato per la messa in

sicurezza di emergenza della discarica in località "Autigno", si propone alla Giunta regionale di individuare il Comune di Altamura beneficiario dell'importo di € 300.000,00 a valere sulle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022 destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza.

Dato atto che tale finanziamento è concesso al Comune di Altamura e al Comune di Brindisi a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo alle suddette Amministrazioni di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Viste:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*" (*legge di stabilità regionale 2022*);
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 600.000,00 (euro seicentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2022, sul Capitolo U0621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza"

Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario: 2022

Importo da prenotare € 600.000,00

Capitolo di uscita U0621087 "*Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza*"

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

Codifica Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.000

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio finanziario 2022.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione

territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
2. di assegnare al Comune di Altamura l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località "Le Lamie";
3. di assegnare al Comune di Brindisi l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022, destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località "Autigno";
4. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ai soggetti beneficiari individuati Comune di Altamura e Comune di Brindisi.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari P.O.

arch. Giovanna Netti

ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,

Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale,

Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. di fare propria la relazione dell'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
2. di assegnare al Comune di Altamura l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località "Le Lamie";
3. di assegnare al Comune di Brindisi l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022, destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località "Autigno";
4. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ai soggetti beneficiari individuati Comune di Altamura e Comune di Brindisi.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2022	19	20.12.2022

SOSTEGNO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN STATO DI EMERGENZA. DISPOSIZIONI IN FAVORE DEL COMUNE DI ALTAMURA E DEL COMUNE DI BRINDISI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

